

PARTE I DEL PROSPETTO D'OFFERTA - INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO E SULLE COPERTURE ASSICURATIVE

La Parte I del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte I: 9 agosto 2018

Data di validità della Parte I: dal 10 agosto 2018 al 13 settembre 2018.

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Mediolanum International Life dac è una compagnia di assicurazione di diritto irlandese controllata da Banca Mediolanum S.p.A. e appartenente al Gruppo Assicurativo Mediolanum. La Compagnia è soggetta al controllo della Central Bank of Ireland e ha sede legale in 2 Shelbourne Buildings, Shelbourne Road, Ballsbridge, Dublino 4, Irlanda. La Compagnia opera in Italia in regime di stabilimento attraverso la succursale di Milano (Rappresentanza Generale per l'Italia) la cui Sede è: Palazzo Fermi, via F. Sforza - Basiglio - Milano 3 (MI). Telefono: +39 02.9049.1 - E-Mail: info@mediolanum.it, rappresentanzamill@pec.mediolanum.it - Sito: www.mediolanuminternationallife.it.

Mediolanum International Life dac appartiene al Gruppo Assicurativo Mediolanum, iscritto al n. 055 dell'Albo dei gruppi assicurativi, di cui Mediolanum Vita S.p.A. è la capogruppo.

Per ulteriori informazioni sulla Compagnia e/o sul gruppo di appartenenza si rinvia alla Parte III sez. A, par. 1, del Prospetto d'offerta.

2. RISCHI GENERALI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Mediolanum Più European Focus 2018/2 è un contratto di assicurazione sulla vita a Premio Unico di tipo Unit Linked, le cui prestazioni sono legate (Linked) all'andamento del valore delle quote (Unit) del Fondo Interno oggetto dell'investimento. Il Premio versato dall'Investitore-Contraente viene investito nel Fondo Interno Mediolanum Più European Focus 2018/2 Fund, il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

La sottoscrizione di Mediolanum Più European Focus 2018/2 comporta rischi finanziari riconducibili alle possibili variazioni del valore unitario della quota del Fondo Interno dipendenti dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie ad esso sottostanti. **È possibile l'eventualità di non ottenere il pagamento degli Importi Periodici e la restituzione del capitale investito.**

Si invita l'Investitore-Contraente a valutare attentamente le tipologie di attività finanziarie in cui il Fondo Interno investe, in modo da acquisire consapevolezza del livello di rischio e delle prospettive di rendimento correlate, anche attraverso la lettura del Regolamento del Fondo Interno, disponibile su richiesta. In particolare, con la sottoscrizione di Mediolanum Più European Focus 2018/2, l'Investitore-Contraente si espone agli elementi di rischio specifici riconducibili alle caratteristiche degli attivi in cui investe il Fondo Interno, di seguito riportati:

Rischio di credito. È il rischio del mancato rientro del capitale (e/o interessi) investito in una determinata attività finanziaria nel caso in cui il debitore (Emittente) non sia in grado di far fronte puntualmente al pagamento del capitale e degli interessi relativi ad un'emissione di titoli di debito. Non vi è alcuna garanzia che gli emittenti di titoli o altri strumenti in cui un Fondo Interno investe non saranno soggetti a difficoltà creditizie che potrebbero comportare la perdita di una parte o di tutti gli importi investiti in tali titoli o strumenti o dei pagamenti dovuti in merito a tali titoli o strumenti. In particolare, i titoli a reddito fisso nei quali è investito il premio possono essere emessi da emittenti privati societari o di tipo governativo (ivi incluse

eventuali agenzie governative, etc.) e potrebbero consistere in obbligazioni corporate, CoCo bonds, etc., la maggior parte dei quali è priva di rating o ha un rating notevolmente inferiore all'investment grade (rating inferiore a BBB di S&P o di analoga agenzia di rating).

Rischio di default. Gli emittenti potrebbero andare incontro a difficoltà di credito che si potrebbero tradurre nell'impossibilità, in tutto o in parte, di pagare le cedole e/o il capitale a scadenza. Nel caso in cui l'emittente non sia in grado di adempiere, non vi è certezza circa gli importi che potrebbero essere recuperati successivamente.

Rischio di spread. In aggiunta al rischio di default relativo agli emittenti degli strumenti finanziari sottostanti il Fondo Interno, il valore mark to market di ciascun titolo/strumento potrebbe essere influenzato dalla percezione dei rischi associati all'emittente e ad altri effetti di tipo "supply and demand". Acquisti o vendite di titoli/strumenti prima della loro scadenza (per esempio in caso di richiesta di riscatto parziale da parte dell'Investitore-Contraente) potrebbero influenzare il valore del Fondo Interno.

In aggiunta a quanto sopra, sono identificabili ulteriori rischi:

Rischio di interesse. Tale rischio, tipico dei titoli di debito (es. le obbligazioni), è connesso alla variabilità dei prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato. Variazioni di questi ultimi, infatti, si ripercuotono inversamente sui prezzi di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso dei titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di interesse di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa.

In particolare la durata degli investimenti di natura obbligazionaria del Fondo interno sarà coerente con la durata del Fondo stesso.

Rischio di richiamo del titolo e di reinvestimento. La maggior parte dei titoli/strumenti finanziari presenti nel portafoglio potrebbero essere richiamati dall'emittente o potrebbero scadere prima della data di scadenza del Contratto. Qualora ciò si verificasse potrebbe non essere possibile reinvestire i proventi secondo le aspettative e ciò potrebbe avere un effetto sul valore finale del Fondo Interno.

Rischio di copertura del rischio di cambio. E' intenzione della Compagnia coprire il rischio di cambio associato con quella parte delle cedole del Fondo e degli strumenti finanziari sottostanti il Fondo che non sono denominati in Euro. Tuttavia, per motivi gestionali, il ricorso a derivati potrebbe non del tutto eliminare l'effetto della fluttuazione dei tassi; inoltre il costo dell'attività di copertura è esso stesso soggetto a fluttuazioni durante la vita del Contratto.

Rischio di liquidità. La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore. La liquidità dipende in primo luogo dalle caratteristiche del mercato in cui il titolo è trattato. In caso di condizioni avverse di mercato, acquisti e vendite di strumenti finanziari potrebbero avvenire in tempi più lunghi rispetto alle aspettative e/o le operazioni potrebbero essere realizzate a prezzi meno vantaggiosi. In queste circostanze la Compagnia potrebbe sospendere il pagamento delle prestazioni così come previsto dall'art. 15 delle Condizioni di Contratto.

Il valore del capitale investito in quote del Fondo Interno può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e ai settori di investimento, nonché ai diversi mercati di riferimento, come indicato nella Sezione B.1) par. 5.

Si evidenzia che Mediolanum Più European Focus 2018/2 si propone di conseguire a scadenza un rendimento che consenta di rimborsare le quote del Fondo Interno ad un valore non inferiore al valore delle stesse al momento dell'investimento del premio e di consentire la distribuzione annuale di Importi Periodici in una percentuale non inferiore al 2,00% del Capitale Investito, e al lordo della tassazione

applicabile. Quanto sopra non costituisce in alcun modo una promessa, né tantomeno una garanzia di rendimento e/o conservazione del capitale investito che, anche per effetto dei rischi finanziari connessi ai titoli/strumenti in cui il Fondo Interno investe nonché per effetto della distribuzione degli Importi Periodici, a scadenza potrebbe risultare inferiore a quello iniziale.

Si rimanda alla Sezione B, Par. 8 della presente Parte I per una quantificazione del potenziale impatto dei suddetti rischi.

3. SITUAZIONI DI CONFLITTO D'INTERESSE

Nell'esecuzione del Contratto la Compagnia potrebbe trovarsi in conflitto di interessi con Mediolanum Asset Management Ltd., società di gestione di diritto irlandese soggetta al controllo della Central Bank of Ireland, a cui è stata data delega di gestione non esclusiva al fine di attuare le scelte di investimento nel Fondo Interno Mediolanum Più European Focus 2018/2 Fund conformemente alle politiche decise dalla Compagnia, oltre che alle vigenti disposizioni emanate in materia dall'Organo regolamentare competente, nonché con Mediolanum International Funds Ltd. nei cui OICR potrebbe essere investito il patrimonio del Fondo Interno, come illustrato nel "Regolamento del Fondo Interno". Quanto sopra in considerazione del fatto che Banca Mediolanum S.p.A. controlla interamente sia la Compagnia che Mediolanum Asset Management Ltd. e Mediolanum International Funds Ltd.. Con riferimento alla delega di gestione conferita a Mediolanum Asset Management Ltd., si segnala che in ogni caso la delegante, nell'ambito della delega conferita, potrà eseguire, direttamente, in ogni momento e di propria iniziativa, operazioni di gestione sul patrimonio oggetto di delega, oltre che impartire direttamente istruzioni al delegato in ordine agli indirizzi degli investimenti da effettuare. In generale, le parti si sono impegnate ad operare con diligenza, correttezza e trasparenza e organizzarsi per ridurre al minimo i rischi di conflitto di interessi. In ogni caso la Compagnia, nell'esecuzione del Contratto, opera in modo da non recare alcun pregiudizio agli Investitori-Contraenti impegnandosi ad ottenere i migliori risultati possibili indipendentemente dalla presenza di eventuale conflitto di interessi. Mediolanum Asset Management Ltd ha sub-delegato la gestione del Fondo Interno a ODDO BHF Asset Management GmbH.

La Compagnia è comunque dotata di una politica nonché di misure e procedure per il monitoraggio e la gestione delle situazioni di conflitto di interessi originate dai rapporti di gruppo o da rapporti di affari propri o di società del Gruppo. In particolare, la Compagnia, nell'ambito delle proprie attività, vigila e monitora in via continuativa le potenziali situazioni in conflitto di interesse, al fine di verificare che tali operazioni siano realizzate nell'interesse dell'Investitore-Contraente in funzione della dimensione e della natura dell'operazione stessa, non rechina a questo alcun pregiudizio, impegnandosi ad ottenere, nel suo interesse, i migliori risultati possibili indipendentemente dalla presenza di un conflitto di interesse.

4. RECLAMI

Secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti, Mediolanum International Life dac riceve e gestisce i reclami di propria pertinenza anche qualora riguardino soggetti coinvolti nel ciclo operativo della Compagnia, dando riscontro al reclamante entro 45 giorni dal loro ricevimento o nel termine di 30 giorni in caso di reclami aventi ad oggetto il trattamento dei dati personali (tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste). Pertanto per la gestione dei reclami di propria competenza, inclusi i relativi riscontri ai reclamanti, e dell'archivio reclami, la Compagnia si è dotata di una specifica funzione aziendale (l'"Ufficio Reclami") e ne garantisce l'imparzialità di giudizio mediante un'appropriata collocazione organizzativa e idonee procedure tese ad evitare conflitti con le strutture o i soggetti il cui comportamento è oggetto di reclamo.

Stante quanto sopra, i reclami aventi ad oggetto la gestione del rapporto contrattuale, segnatamente sotto il profilo dell'attribuzione di responsabilità, della effettività della prestazione, della quantificazione ed erogazione delle somme dovute all'avente diritto, dovranno essere indirizzati a:

Mediolanum International Life dac – Succursale di Milano, Ufficio Reclami, via F. Sforza - Palazzo Meucci - Milano 3 - 20080 Basiglio (MI), anche trasmessi via fax al numero 02/9049.2649 o via e-mail all'indirizzo

ufficioreclami@mediolanum.it oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficioreclami@pec.mediolanum.it.

Con riferimento ai reclami attinenti al comportamento di Banca Mediolanum S.p.A. in qualità di intermediario che promuove e distribuisce la presente polizza – inclusi i reclami relativi ai comportamenti dei dipendenti e dei collaboratori della stessa – sono invece trattati dall'Ufficio Reclami di Banca Mediolanum S.p.A., via F. Sforza - Palazzo Meucci - Milano 3 - 20080 Basiglio – MI (recapiti completi disponibili sul sito www.bancamediolanum.it/reclami-ricorsi-conciliazione), secondo le modalità e le tempistiche descritte nella documentazione informativa resa disponibile dalla Banca (in ogni caso entro il termine massimo di 60 giorni).

Resta inteso che gli eventuali reclami indirizzati alla Compagnia, ma aventi ad oggetto il comportamento di Banca Mediolanum S.p.A., nonché i reclami indirizzati alla Banca, ma aventi ad oggetto la gestione del rapporto contrattuale, saranno prontamente e rispettivamente inoltrati dalla Compagnia alla Banca o viceversa, che provvederanno a rispondere ciascuna per quanto di propria competenza nel rispetto delle relative tempistiche sopra indicate, dandone contestuale notizia al reclamante. In tale caso, i termini di riscontro decorreranno dalla data di ricezione del reclamo presso la Società ritenuta competente ai sensi della normativa vigente.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo trasmesso alla Compagnia o in caso di assenza di riscontro da parte di quest'ultima nel termine massimo di 45 giorni, potrà rivolgersi, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo:

- per questioni attinenti al Contratto, all'IVASS, Servizio Tutela del Consumatore, Via del Quirinale 21, 00187 Roma, a mezzo raccomandata a/r ovvero via Fax al numero: 06.42.133.206 o via PEC all'indirizzo ivass@pec.ivass.it;
- per questioni attinenti alla trasparenza informativa, alla CONSOB, Divisione Tutela del Consumatore – Ufficio Consumer Protection, Via G.B. Martini 3, 00198 Roma, Fax 06.841.6703/06.841.7707, telefono 06.8477.1 o Via Broletto 7, 20121 Milano, telefono 02.72420.1 ovvero via PEC all'indirizzo consob@pec.consob.it.
- per ulteriori questioni, alle altre Autorità amministrative competenti;
- all'Autorità di vigilanza del paese di origine della Compagnia (EIRE): Central Bank of Ireland, P.O. BOX 559, Dublin 1, Ireland.

Nel caso in cui l'Investitore-Contraente non dovesse invece ritenersi soddisfatto dell'esito del reclamo relativo all'operato di Banca Mediolanum S.p.A. o in caso di assenza di riscontro da parte di quest'ultima, potrà rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie ("ACF"). L'ACF è un Organismo con potere decisorio istituito dalla Consob competente a dirimere le controversie tra Investitori-Contraenti ed Intermediari del valore complessivo non superiore ad euro 500.000,00, relative alla violazione da parte di questi ultimi degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza previsti nei confronti degli Investitori-Contraenti nell'esercizio delle attività disciplinate nella parte II del TUF, incluse le Controversie transfrontaliere e le controversie oggetto del Regolamento (UE) n. 524/2013. Il diritto di ricorrere all'ACF è irrinunciabile, gratuito e sempre esercitabile anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nel Contratto. Per presentare un ricorso all'Arbitro per le Controversie Finanziarie, avere maggiori informazioni sulle modalità di svolgimento della procedura e scaricare il modulo di ricorso è possibile consultare il sito: www.acf.consob.it.

In alternativa si ricorda che, fatta salva in ogni caso la facoltà di adire l'Autorità Giudiziaria, il reclamante potrà ricorrere ai seguenti sistemi alternativi per la risoluzione delle controversie previsti a livello normativo:

- procedimento di mediazione innanzi ad un organismo di mediazione ai sensi del Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28 (e successive modifiche e integrazioni); il ricorso al procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale; a tale procedura si accede mediante un'istanza da

presentare presso un organismo di mediazione tramite l'assistenza di un avvocato di fiducia, con le modalità indicate nel predetto Decreto;

- procedimento di mediazione presso il Conciliatore Bancario-Finanziario che svolge un servizio di conciliazione tra le parti che ha costi contenuti e si conclude in breve tempo, al massimo entro tre mesi. La mediazione viene attivata mediante l'invio della domanda di mediazione al Conciliatore Bancario-Finanziario. Il Conciliatore Bancario-Finanziario comunica rapidamente all'altra parte l'avvenuto deposito della domanda, e fissa la data del primo incontro. Se le parti raggiungono un accordo, il mediatore redige il verbale al quale è allegato il testo dell'accordo redatto dalle parti, Se invece, anche in incontri successivi al primo, si verifica l'impossibilità di trovare un accordo tra le parti, il mediatore redige verbale ove attesta il fallimento del tentativo di conciliazione. Per avere maggiori informazioni sulla procedura di mediazione è possibile consultare il sito web www.conciliatorebancario.it;
- procedura di negoziazione assistita ai sensi del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 132 (convertito in Legge 10 novembre 2014 n. 162); a tale procedura si accede mediante la stipulazione fra le parti di una convenzione di negoziazione assistita tramite l'assistenza di un avvocato di fiducia, con le modalità indicate nel predetto Decreto;

Per qualsiasi ulteriore informazione e per eventuali consultazioni è a disposizione dell'Investitore-Contraente e dell'Assicurato il sito della Compagnia: www.mediolanuminternationalife.it.

Eventuali richieste di chiarimenti, di informazioni o di invio di documentazione possono essere presentate: per iscritto a Mediolanum International Life dac - Succursale di Milano, Via F. Sforza – Palazzo Meucci, 20080 Basiglio, Milano 3 - Milano; via fax inviato al numero: 02/90492930, via e-mail all'indirizzo: info@mediolanum.it; telefonicamente, contattando il Banking Center di Banca Mediolanum S.p.A. al numero verde 800-107-107.

B) INFORMAZIONI SUL PRODOTTO FINANZIARIO-ASSICURATIVO DI TIPO UNIT LINKED

5. DESCRIZIONE DEL CONTRATTO E IMPIEGO DEI PREMI

5.1 Caratteristiche del Contratto.

Mediolanum Più European Focus 2018/2 è un contratto finanziario-assicurativo a Premio Unico di tipo Unit Linked che si propone di conseguire, a scadenza, un valore del capitale non inferiore al Valore Iniziale nonché la distribuzione annuale di Importi Periodici, nel corso della durata contrattuale, in una percentuale pari al 2,00% annuo del Premio Investito e al lordo della tassazione applicabile, al netto dei costi di gestione e al lordo della tassazione applicabile. Gli Importi Periodici matureranno il 30 settembre di ogni anno 2019, 2020, 2021, 2022 e alla scadenza (30 settembre 2023); se tali date coincidessero con una festività, la distribuzione avverrà il primo giorno lavorativo successivo. La Compagnia eseguirà il pagamento degli Importi Periodici entro 30 giorni dalle Date di Distribuzione sopraindicate, salvo il verificarsi delle ipotesi di sospensione del pagamento delle prestazioni così come previsto dall'art. 15 delle Condizioni di Contratto. **La distribuzione degli Importi Periodici potrebbe consistere, in tutto o in parte, nella restituzione di premi e non di ricavi incassati dal Fondo Interno. Questo potrebbe comportare una riduzione del Valore dell'investimento e conseguentemente, a scadenza, una riduzione del capitale investito. La Compagnia si riserva inoltre la facoltà di non distribuire gli Importi Periodici ovvero di ridurre la percentuale degli stessi, come sopra definita, anche per effetto dei rischi finanziari connessi ai titoli/strumenti in cui il Fondo Interno investe nonché per consentire il conseguimento, a scadenza, del valore dell'investimento non inferiore al Valore Iniziale. Resta inteso che la mancata distribuzione degli Importi Periodici o la riduzione degli stessi non è comunque garanzia di raggiungimento dell'obiettivo di performance del capitale a scadenza.**

Quanto sopra non costituisce in alcun modo promessa, né tantomeno garanzia, di rendimenti e/o conservazione del capitale investito che, anche per effetto dei rischi finanziari connessi ai titoli/strumenti in cui il Fondo Interno investe nonché per effetto della distribuzione degli Importi Periodici di cui all'art. 9 delle Condizioni di Contratto, a scadenza potrebbe risultare inferiore a quello iniziale.

Mediolanum Più European Focus 2018/2 offre una copertura assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato.

5.2 Durata del Contratto.

La durata del Contratto è pari al periodo intercorrente tra le seguenti date:

- la data di decorrenza del Contratto, coincidente con le ore 00.00 dell'ottavo giorno successivo alla data di sottoscrizione del Modulo di Proposta (che coincide con la data di conclusione del Contratto) a condizione che, entro tale termine, la Compagnia abbia ricevuto il pagamento del premio e la conoscenza della relativa causale. In caso contrario, la copertura assicurativa decorrerà dalle ore 00.00 del giorno successivo alla data in cui tale condizione si realizzi.
- la Data di Scadenza, fissata per tutti i contratti al 30 settembre 2023.

5.3 Versamento dei premi.

Il Contratto prevede il versamento di un Premio Unico al momento della sottoscrizione, il cui importo deve essere almeno pari a 10.000,00 Euro. Dopo la sottoscrizione non è possibile versare premi aggiuntivi.

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

I premi versati, sono investiti in quote del Fondo Interno Mediolanum Più European Focus 2018/2 Fund, e costituiscono il capitale investito.

Si riportano di seguito le informazioni riguardanti l'investimento finanziario:

- **Denominazione della Proposta di investimento finanziario:** Mediolanum Più European Focus 2018/2;
- **Denominazione del Fondo Interno:** Mediolanum Più European Focus 2018/2 Fund;
- **Codice della Proposta di investimento finanziario:** MILMPEF182;
- **Codice del Fondo Interno:** 693

La delega di gestione del Fondo Interno è stata conferita da Mediolanum International Life dac, gestore del Fondo Interno Mediolanum Più European Focus 2018/2 Fund, a Mediolanum Asset Management Ltd., società di diritto irlandese appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum con sede legale in 2 Shelbourne Buildings, Shelbourne Road, Ballsbridge, Dublino 4 - Irlanda. Mediolanum Asset Management Ltd ha, a sua volta, sub delegato la gestione del Fondo Interno a ODDO BHF Asset Management GmbH, società con sede legale in Herzogstrasse 15, 40217 Düsseldorf, Germania.

La presente Proposta di investimento finanziario si propone di conseguire a scadenza, un valore delle quote attribuite al Contratto non inferiore al loro Valore Iniziale, e nel corso della durata contrattuale, all'erogazione di Importi Periodici, in un orizzonte temporale coincidente con la durata del Contratto, coerentemente con la politica di investimento del Fondo Interno Mediolanum Più European Focus 2018/2 Fund. Il valore del capitale a scadenza è determinato dal valore delle quote del Fondo Interno alla Data di Scadenza fissata per tutti i contratti al 30 settembre 2023. Il valore di riscatto è calcolato in base al valore delle quote del Fondo Interno riferito al secondo Giorno di Valorizzazione, ossia il secondo lunedì successivo alla data di ricezione della relativa richiesta e documentazione, salvo il verificarsi delle ipotesi di sospensione del pagamento delle prestazioni così come previsto dall'art. 15 delle Condizioni di Contratto.

6. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO

<p>Tipologia di gestione</p>	<p>A obiettivo di rendimento/protetta.</p> <p>Avvertenza: l'obiettivo di rendimento/protezione non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario.</p>
<p>Obiettivo della gestione</p>	<p>La gestione del Fondo Interno Mediolanum Più European Focus 2018/2 Fund si propone di conseguire a scadenza un valore della quota non inferiore al suo Valore Iniziale e, nel corso della durata contrattuale, la distribuzione annuale di Importi Periodici al 2,00% annuo del Capitale Investito e al lordo della tassazione applicabile. Gli Importi Periodici matureranno il 30 settembre di ogni anno 2019, 2020, 2021, 2022 e alla scadenza (30 settembre 2023); se tali date coincidessero con una festività, la distribuzione avverrà il primo giorno</p>

	<p>lavorativo successivo. La Compagnia eseguirà il pagamento degli importi periodici entro 30 giorni dalle Date di Distribuzione sopraindicate, salvo il verificarsi delle ipotesi di sospensione del pagamento delle prestazioni così come previsto dall'art. 15 delle Condizioni di Contratto.</p> <p>La distribuzione degli Importi Periodici potrebbe consistere, in tutto o in parte, nella restituzione di premi e non di ricavi incassati dal Fondo Interno. Questo potrebbe comportare una riduzione del Valore dell'investimento e conseguentemente, alla scadenza, una riduzione del capitale investito. La Compagnia si riserva inoltre la facoltà di non distribuire gli Importi Periodici ovvero di ridurre la percentuale degli stessi, come sopra definita, anche per effetto dei rischi finanziari connessi ai titoli/strumenti in cui il Fondo Interno investe nonché nell'intento di conseguire, a scadenza, un valore della quota del Fondo Interno non inferiore al Valore Iniziale. Resta inteso che la mancata distribuzione degli Importi Periodici o la riduzione degli stessi non è comunque garanzia di raggiungimento del predetto obiettivo a scadenza.</p> <p>Si evidenzia che il Contratto non contiene in alcun modo alcuna promessa, né tantomeno alcuna garanzia, di rendimenti e/o conservazione del capitale investito che, anche per effetto dei rischi finanziari connessi ai titoli/strumenti in cui il Fondo Interno investe nonché per effetto della distribuzione degli Importi Periodici, a scadenza potrebbe risultare inferiore a quello iniziale.</p>
Valuta di denominazione	Euro

7. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

È consigliato un orizzonte temporale coincidente con la durata del Contratto, compresa tra 5 anni e 10 giorni e 5 anni, 1 mese e 13 giorni (la durata del Contratto è pari al periodo intercorrente tra la data di decorrenza del Contratto come indicato al precedente Par. 5.2, e la Data di Scadenza, fissata per tutti i contratti al (30 settembre 2023).

8. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Grado di rischio	<p>Grado di rischio: medio-alto (il grado di rischio del Fondo, parametrato alla sua volatilità, sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento, quindi maggiore è il grado di rischio maggiore può essere la variabilità del rendimento. In particolare, il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto).</p> <p>Scostamento dal benchmark: la gestione non prevede un benchmark di riferimento.</p>					
	<p><i>Nella seguente Tabella si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività finanziaria priva di rischio al termine del medesimo orizzonte. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (valori centrali).</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO</th> <th>PROBABILITÀ</th> <th>VALORI CENTRALI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Il rendimento è negativo</i></td> <td>26,95%</td> <td>81,31</td> </tr> </tbody> </table>	SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	PROBABILITÀ	VALORI CENTRALI	<i>Il rendimento è negativo</i>	26,95%
SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	PROBABILITÀ	VALORI CENTRALI				
<i>Il rendimento è negativo</i>	26,95%	81,31				

Il rendimento è positivo ma inferiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	0,51%	100,30
Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio	51,94%	117,34
Il rendimento è positivo e superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	20,60%	124,33

Avvertenza: I valori indicati nella Tabella sopra riportata hanno l'esclusivo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario.

9. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO INTERNO

Categoria	Fondo Obbligazionario.
Principali tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	<p>Il Fondo orienta i propri investimenti principalmente¹ verso titoli obbligazionari a tasso fisso e variabile ad alto rendimento e a basso rating, denominati in Euro e in altre valute, emessi da emittenti societari (inclusi CoCo bonds), governativi o sovranazionali, la maggior parte dei quali potrebbe essere priva di rating o avere un rating notevolmente inferiore all'investment grade (inferiore a BBB di S&P o altra analoga agenzia di rating). Durante la vita del Fondo Interno, alcuni dei sopra citati titoli possono essere "richiamati" a discrezione dell'emittente prima della data di scadenza degli strumenti stessi e del Contratto.</p> <p>Una componente residuale del portafoglio potrà essere stabilmente investita in strumenti monetari o titoli obbligazionari a breve termine, in liquidità o in quote di OICR di tipo monetario e/o obbligazionario, inclusi gli OICR delle Società appartenenti allo stesso Gruppo della Compagnia (OICR collegati).</p> <p>Resta inteso che tale componente residuale, potrà anche aumentare, a tutela degli interessi degli Investitori-Contraenti, nonché per ragioni connesse all'operatività del Fondo derivanti dalla scadenza degli strumenti finanziari in portafoglio.</p> <p>L'Impresa di Assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario. L'Investitore Contraente si assume il rischio relativo al valore della quota, che potrebbe ridursi durante la vita del Contratto. Pertanto anche per effetto dei rischi finanziari dell'investimento nonché per effetto della distribuzione degli Importi Periodici, vi è la possibilità che il/i beneficiario/i ottengano in caso di rimborso (alla scadenza o in caso di riscatto totale) o in caso di morte dell'Assicurato, un ammontare inferiore rispetto all'investimento finanziario iniziale.</p> <p>Mediolanum International Life dac può investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma previsti dalla normativa irlandese cui la Compagnia stessa è sottoposta ai fini di vigilanza.</p>
Aree geografiche	Paesi a livello Europeo e Mercati Emergenti.

¹ La rilevanza degli investimenti nelle principali tipologie di strumenti finanziari viene espressa in termini qualitativi ("principale", "prevalente", "significativo", "contenuto", "residuale"). In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo Fondo interno; il termine "prevalente" per investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" per investimenti tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" per investimenti tra il 10% e il 30%; infine il termine "residuale" per investimenti inferiori al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo Interno.

Categoria di emittenti	<p>Il Fondo orienta i propri investimenti principalmente verso obbligazioni a tasso fisso e variabile ad alto rendimento e a basso rating, emessi da emittenti societari (inclusi strumenti CoCo bonds), governativi o sovranazionali.</p>
Specifici fattori di rischio	<p>Duration: La duration (durata finanziaria) del portafoglio possibilmente sarà inferiore alla duration del Contratto, comunque alcuni dei titoli potrebbero avere una duration materialmente inferiore a quella del prodotto stesso. Di conseguenza, se un numero sufficiente di questi titoli sono " richiamati " in anticipo, la capacità di raggiungere l'obiettivo del prodotto potrebbe risentirne.</p> <p>Rating: Il Fondo orienta i propri investimenti principalmente verso obbligazioni a tasso fisso e variabile ad alto rendimento e a basso rating, emessi da emittenti societari (inclusi strumenti di tipo CoCo bonds), governativi o sovranazionali, senza alcuna limitazione settoriale e un rating di credito in media inferiore all'investment grade. Durante la vita del Fondo Interno una componente residuale del portafoglio potrà essere stabilmente investita in strumenti monetari o titoli obbligazionari a breve termine, in liquidità, o in quote di OICR, inclusi gli OICR delle Società appartenenti allo stesso Gruppo della Compagnia (OICR collegati). Resta inteso che tale componente residuale, potrà anche aumentare, a tutela degli interessi degli Investitori-Contraenti, nonché per ragioni connesse all'operatività del Fondo derivanti dalla scadenza degli strumenti finanziari in portafoglio.</p> <p>Paesi Emergenti: L'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti potrebbe essere effettuato in misura significativa. La valuta di denominazione non sarà l'euro.</p> <p>Diversificazione dell'investimento: Il Fondo investe i propri attivi in numerosi strumenti finanziari tali da consentire una costante diversificazione dell'investimento.</p>
Operazioni in strumenti derivati	<p>Il Fondo Interno investe in derivati a copertura del rischio di cambio per gli strumenti finanziari non denominati in Euro. L'utilizzo di tali strumenti è coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno.</p>
Tecnica di gestione	<p>Obiettivo della gestione: la gestione del Fondo Interno Mediolanum Più European Focus 2018/2 Fund si propone di conseguire a scadenza un valore della quota non inferiore al suo Valore Iniziale e, nel corso della durata contrattuale, la distribuzione annuale di Importi Periodici pari al 2,00% annuo del Capitale Investito e al lordo della tassazione applicabile.</p> <p>Il Fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata che potrebbe prevedere anche l'utilizzo di strumenti derivati.</p> <p>Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.</p>
Destinazione dei proventi	<p>Il Fondo Interno Mediolanum Più European Focus 2018/2 Fund è a distribuzione dei proventi.</p> <p>La politica di investimento del Fondo mira alla distribuzione di Importi Periodici pari al 2,00% annuo del Capitale Investito e al lordo della tassazione applicabile. In particolare, gli Importi Periodici matureranno il 30 settembre di ogni anno 2019, 2020, 2021, 2022 e alla scadenza (30 settembre 2023); se tali date coincidessero con una festività, la distribuzione avverrà il primo giorno lavorativo successivo. La</p>

Compagnia eseguirà il pagamento degli importi periodici entro 30 giorni dalle Date di Distribuzione sopraindicate, salvo il verificarsi delle ipotesi di sospensione del pagamento delle prestazioni così come previsto dall'art. 15 delle Condizioni di Contratto.

La distribuzione degli Importi Periodici potrebbe consistere, in tutto o in parte, nella restituzione di premi e non di ricavi incassati dal Fondo Interno. Questo potrebbe comportare una riduzione del Valore dell'investimento e conseguentemente, alla scadenza, una riduzione del capitale investito. La Compagnia si riserva inoltre la facoltà di non distribuire gli Importi Periodici ovvero di ridurre la percentuale degli stessi, come sopra definita, anche per effetto dei rischi finanziari connessi ai titoli/strumenti in cui il Fondo Interno investe nonché nell'intento di conseguire, a scadenza, un valore della quota non inferiore al Valore Iniziale. Resta inteso che la mancata distribuzione degli Importi Periodici o la riduzione degli stessi non è comunque garanzia di raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato a scadenza.

10. GARANZIE DELL'INVESTIMENTO

La Compagnia non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito, né di corresponsione di un rendimento minimo, a scadenza e durante la vigenza del Contratto.

L'Investitore-Contrahente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote del Fondo Interno; in tal caso esiste la possibilità che il capitale complessivamente rimborsato sia inferiore al premio versato.

11. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

In relazione allo stile di gestione adottato dal Fondo Interno non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione del Fondo. Pertanto, ai fini dell'individuazione del profilo di rischio del Fondo è stata individuata una volatilità media annua attesa che tenderà ad essere compresa entro la soglia del 12%.

12. CLASSI DI QUOTE/AZIONI

Il Fondo Interno oggetto dell'investimento non prevede classi di quote.

13. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

Il Contratto prevede il versamento di un Premio Unico al momento della sottoscrizione, il cui importo deve essere almeno pari a 10.000,00 euro. Dopo la sottoscrizione non è possibile versare premi aggiuntivi.

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal Contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (valori su base annua)
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	0%	0%
B	Commissioni di gestione		1,20%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0%	0%
D	Altri costi contestuali al versamento	0%	0%
E	Altri costi successivi al versamento		0%
F	Bonus premi e riconoscimenti di quote	0%	0%
G	Costi delle coperture assicurative	0%	0%
H	Spese di emissione(*)	0,30%	0,06%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
I	Premio Versato	100,000%	
L=I-(G+H)	Capitale Nominale	99,700%	
M=L-(A+C+D-F)	Capitale Investito	99,700%	

(*) Il dato rappresentato è basato su un Premio Unico di 10.000,00 euro. L'incidenza percentuale delle spese fisse di emissione diminuisce al crescere dell'importo del Premio.

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sezione C).

B.2) INFORMAZIONI SUL RIMBORSO DELL'INVESTIMENTO

14. RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA (CASO VITA)

Alla scadenza del Contratto la Compagnia corrisponderà ai Beneficiari un capitale pari al controvalore complessivo delle quote del Fondo Interno riferite al Contratto a tale data. Il capitale liquidato sarà determinato in base al valore delle quote del Fondo Interno alla data del 30 settembre 2023. In mancanza di designazione, si intenderà quale Beneficiario per il caso di vita l'Investitore-Contraente stesso.

In considerazione della correlazione esistente tra la prestazione e il valore delle quote del Fondo Interno in cui viene investito il premio versato, l'importo liquidabile a scadenza potrebbe essere inferiore a quest'ultimo.

L'Impresa di assicurazione non attribuisce all'Investitore-Contraente i crediti di imposta.

Si rinvia alla Sezione C, par. 19, Parte I per l'illustrazione dei costi complessivamente gravanti sul capitale maturato.

15. RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA DEL CONTRATTO (C.D. RISCATTO) E RIDUZIONE

Trascorsi 6 mesi dalla data di decorrenza del Contratto, l'Investitore-Contraente ha la facoltà di risolvere anticipatamente il Contratto per l'intero, riscuotendo il valore di riscatto (art. 18 delle Condizioni di Contratto). L'efficacia dell'operazione di riscatto è in ogni caso condizionata allo svolgimento dell'adeguata verifica della clientela ai sensi della vigente normativa antiriciclaggio, con possibili differimenti sulla data di pagamento. Qualora la predetta condizione non si realizzasse, ivi compresa la sussistenza di impedimenti normativi al rapporto, non si procederà con l'operazione di riscatto.

Il valore di riscatto, al netto dei costi previsti, è calcolato in base al valore delle quote del Fondo Interno riferito al secondo **Giorno di Valorizzazione**, ossia il secondo lunedì successivo alla data di ricezione della richiesta di riscatto completa di tutti i documenti, salvo il verificarsi delle ipotesi di sospensione del pagamento delle prestazioni così come previsto dall'art. 15 delle Condizioni di Contratto; da tale importo

Mediolanum International Life dac dedurrà il costo di riscatto pari alla percentuale di cui alla Sezione C, par. 19.1.5 del presente Prospetto d'offerta. Non è consentito il riscatto parziale del Contratto. Si rinvia alla Sezione D, par. 23 per le informazioni circa le modalità di riscatto.

La Compagnia non attribuisce crediti d'imposta all'Investitore Contraente.

In considerazione dei rischi di natura finanziaria connessi all'investimento e dei costi direttamente e indirettamente previsti, in caso di esercizio della facoltà di riscatto l'Investitore-Contraente sopporta il rischio di ottenere un valore inferiore all'investimento finanziario.

L'Investitore-Contraente ha la possibilità di ottenere informazioni sul valore di riscatto anche contattando telefonicamente il Numero Verde 800.107.107.

16. OPZIONI CONTRATTUALI

Non sono previste opzioni contrattuali.

B.3) INFORMAZIONI SULLE COPERTURE ASSICURATIVE PER RISCHI DEMOGRAFICI (CASO MORTE, ALTRI EVENTI ASSICURATI)

17. PRESTAZIONI ASSICURATIVE CUI HA DIRITTO L'INVESTITORE-CONTRAENTE O IL BENEFICIARIO

Il Contratto prevede le seguenti coperture assicurative.

17.1 Copertura assicurativa caso morte.

In caso di decesso dell'Assicurato, il capitale liquidabile ai Beneficiari sarà determinato come segue:

- se alla data di sottoscrizione l'Assicurato ha un'età inferiore ai 75 anni: il capitale liquidabile sarà pari al 101% del maggiore tra il totale dei premi versati e il controvalore complessivo delle quote del Fondo Interno riferite al Contratto;
- se alla data di sottoscrizione l'Assicurato ha un'età superiore ai 75 anni: il capitale liquidabile sarà pari al 101% del controvalore complessivo delle quote del Fondo Interno riferite al Contratto.

Tale controvalore sarà determinato in base al valore delle quote del Fondo Interno del secondo **Giorno di Valorizzazione** successivo alla data di ricezione da parte di Mediolanum International Life dac - succursale di Milano - della denuncia di sinistro completa di tutti i documenti, salvo il verificarsi delle ipotesi di sospensione del pagamento delle prestazioni così come previsto dall'art. 15 delle Condizioni di Contratto.

17.2 Altre coperture assicurative

Il Contratto non prevede ulteriori coperture assicurative.

Per la documentazione che l'Investitore-Contraente o il Beneficiario sono tenuti a presentare per attestare l'obbligo di pagamento ed individuare gli aventi diritto, per ogni ipotesi di liquidazione delle prestazioni assicurative, si rinvia alle Condizioni di Contratto. Mediolanum International Life dac eseguirà il pagamento entro 20 giorni dal ricevimento della documentazione completa e a condizione che vengano espletati gli adempimenti normativi di cui al D.Lgs. 231/07 o entro il termine di 20 giorni dal ricevimento della documentazione completa se successivo al ventesimo giorno, salvo il verificarsi delle ipotesi di sospensione del pagamento delle prestazioni così come previsto dall'art. 15 delle Condizioni di Contratto. Qualora tale termine non venisse rispettato, Mediolanum International Life dac riconoscerà gli interessi moratori per il ritardo del pagamento, qualora imputabile alla stessa, applicando il tasso legale di interesse al momento in vigore. I pagamenti saranno effettuati in Italia ed in euro.

I termini di prescrizione per l'esercizio del diritto alle prestazioni assicurative, come previsto dalla normativa vigente, si estinguono in dieci anni dalla data di esigibilità delle prestazioni.

18. ALTRE OPZIONI CONTRATTUALI.

Non sono previste altre opzioni contrattuali.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

19. REGIME DEI COSTI DEL PRODOTTO

19.1. Costi direttamente a carico dell'Investitore-Contraente

19.1.1. Spese emissione

Mediolanum Più European Focus 2018/2 prevede l'applicazione di un costo fisso per spese di emissione contratto pari a euro 30 applicato sul premio unico.

19.1.2. Costi di caricamento

Non previsti

19.1.3. Costo delle coperture assicurative previste dal Contratto

Il costo delle coperture assicurative è totalmente a carico della Compagnia.

19.1.4. Costo delle garanzie previste dal Contratto

Non previsto.

19.1.5. Costi di rimborso del capitale prima della scadenza (c.d. costi di riscatto)

L'Investitore-Contraente, trascorsi 6 mesi dalla data di decorrenza del Contratto, ha la facoltà di risolvere anticipatamente il Contratto. La Compagnia applicherà sul valore di riscatto un costo determinato da:

- i) una percentuale variabile "Componente Variabile", in funzione dell'importo del Premio lordo versato alla sottoscrizione del Contratto, come indicato nella successiva tabella, e
- ii) una percentuale fissa "Componente Antidiluzione", sempre pari al 2%. L'importo derivante dall'applicazione di tale componente viene reinvestito nel Fondo Interno al fine di adeguare il prezzo unitario dello stesso (NAV). Ciò consente di proteggere gli Investitori-Contraenti, che mantengono il proprio investimento fino alla scadenza del Contratto, dalla cosiddetta diluizione del patrimonio del Fondo Interno causata dai costi di transazione sostenuti per le operazioni di riscatto anticipato.

PREMIO LORDO ALLA SOTTOSCRIZIONE	COMPONENTE VARIABILE	COMPONENTE ANTIDILUIZIONE	TOTALE COSTO DI RISCATTO
Da 10.000 € a importo inferiore a 100.000 €	1,0%	2,0%	3,0%
Da 100.000 € a importo inferiore a 500.000 €	0,5%	2,0%	2,5%
Da 500.000 € e oltre	0,0%	2,0%	2,0%

19.1.6. Costi di *switch*

Non previsti.

19.2. COSTI INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE

Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da:

a) Commissione di gestione del Fondo Interno.

L'importo della commissione di gestione annua è pari all'1,20%, calcolato settimanalmente sulla base del valore iniziale della quota del Fondo Interno ogni venerdì (nel caso venerdì sia giorno festivo in Irlanda il giorno lavorativo successivo), accumulato settimanalmente sul valore iniziale netto del Fondo Interno e prelevato dalle disponibilità di quest'ultimo una volta all'anno, salvo il caso in cui la Compagnia lo modifichi, nei casi e con le modalità previste dall'art. 9 del Regolamento, dandone tempestivamente comunicazione all'Investitore-Contraente. Tale modifica potrà avvenire solo a seguito di particolari circostanze sopravvenute che incidano significativamente sull'equilibrio tecnico del prodotto e, al solo fine di garantire la solvibilità della Compagnia, quest'ultima nell'interesse dei sottoscrittori potrà rinunciare o ridurre l'importo della commissione di gestione maturata e ad essa dovuta.

b) Commissione di incentivo: non prevista.

c) Altri costi previsti dal Regolamento del Fondo Interno: sono a carico del Fondo Interno anche i seguenti oneri:

- le spese inerenti la pubblicazione del valore della quota del Fondo Interno;

- le spese di verifica e revisione del Fondo Interno;
- le spese di transazione relative agli acquisti e vendite degli attivi sottostanti al Fondo Interno effettuate nell'ambito della gestione dello stesso;
- le spese e le commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulle disponibilità del Fondo Interno;
- le spese che sono attribuite al funzionamento diretto del Fondo Interno e alla sua valorizzazione.

Le spese a carico della Compagnia sono rappresentate da:

- le spese di amministrazione e di funzione;
- le spese di commercializzazione;
- tutti gli altri oneri non esplicitamente indicati come a carico del Fondo Interno.

Si precisa che gli oneri inerenti l'acquisizione e dismissione delle attività del Fondo Interno non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

La quota parte percepita dai distributori, con riferimento all'intero flusso dei costi previsti dal Contratto, può arrivare ad un massimo del 20%.

20. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Il presente Contratto non prevede agevolazioni finanziarie.

21. REGIME FISCALE (alla data di redazione del presente Prospetto d'offerta)

È riportato di seguito il trattamento fiscale applicato al Contratto.

• Imposta sui premi

I premi delle assicurazioni sulla vita sono esenti dalle imposte sulle assicurazioni fatte nello Stato ai sensi dell'art.11 dell'allegato C della tariffa annessa alla legge 29/10/1961, n.1216.

• Tassazione delle somme assicurate

Il trattamento fiscale delle somme corrisposte dalla Compagnia ai Soggetti che hanno sottoscritto il Contratto di assicurazione sulla vita al di fuori dell'esercizio dell'attività d'impresa è il seguente:

Tassazione degli importi periodici

I proventi periodici non sono assoggettati a tassazione all'atto del pagamento. La tassazione è differita al momento del riscatto o della scadenza del Contratto.

Prestazione in forma capitale

I capitali corrisposti dalla Compagnia costituiscono reddito per la parte corrispondente alla differenza tra le somme complessivamente erogate (capitale e importi periodici) e quanto riscosso a titolo di premio. Sul reddito così determinato, a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. 138 del 13 agosto 2011 e dal Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014, la Compagnia applicherà un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 26%. Tali proventi saranno computati, secondo le modalità definite con Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 13 dicembre 2011, nella misura del 48,08% qualora siano riferibili alle obbligazioni e altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. white list (ovvero quei Paesi che assicurano sulla base di convenzioni un adeguato scambio di informazioni), ciò al fine di garantire il mantenimento del livello di tassazione effettiva del 12,5% su detti proventi.

Restituzione in forma capitale per il caso di decesso dell'Assicurato

Ai sensi dell'art. 34 u.c. del DPR 29/09/73 n. 601, come modificato dall'art. 1 comma 658 della Legge 23/12/2014 n° 190 (Legge di Stabilità 2015), in caso di decesso dell'Assicurato le prestazioni assicurative pagate dalla Compagnia ai Beneficiari saranno imponibili per la quota parte di rivalutazione del premio versato (plusvalenze assicurative realizzate), mentre saranno esenti da tassazione esclusivamente le somme corrisposte a copertura del "rischio demografico" (rischio di mortalità), ove contrattualmente previsto.

Le somme dovute dalla Compagnia sono esenti dall'imposta sulle successioni.

Per quanto riguarda le somme corrisposte dalla Compagnia a soggetti che hanno sottoscritto il Contratto di assicurazione sulla vita nell'esercizio della propria attività d'impresa (imprenditori individuali, società di persone e di capitali) l'eventuale differenza tra il capitale liquidato e l'ammontare riscosso dalla Compagnia a titolo di premio segue gli ordinari criteri di determinazione del reddito di impresa a fronte della quale non verrà effettuata da parte della Compagnia alcuna ritenuta.

Imposta di bollo

L'art. 19 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, ha esteso, a decorrere dal 1° gennaio 2012, l'applicazione dell'imposta di bollo alle comunicazioni periodiche e alle operazioni di riscatto. Dal 2014 l'imposta applicata è pari allo 0,20% in misura proporzionale su base annua, senza alcuna soglia minima e nessun limite massimo (eccezion fatta per i soggetti diversi dalle persone fisiche per i quali è prevista la soglia massima di 14.000 euro). L'imposta di bollo sarà assolta annualmente in modo virtuale dalla Compagnia e contestualmente memorizzata sul Contratto. La stessa sarà trattenuta cumulativamente al momento del rimborso o del riscatto totale del Contratto a riduzione, quindi, del controvalore del medesimo.

Normativa statunitense Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)

Dal 1° luglio 2014 è in vigore la normativa statunitense Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA"), che prevede determinati obblighi di comunicazione a carico delle istituzioni finanziarie non statunitensi.

Al riguardo l'Irlanda ha sottoscritto con il Governo degli Stati Uniti d'America un accordo intergovernativo del tipo "modello IGA 1" per migliorare la compliance fiscale internazionale nonché per applicare la predetta normativa FATCA.

In virtù di tale accordo le istituzioni finanziarie residenti in Italia sono tenute a verificare lo status di US Person ai fini FATCA di ciascun cliente, sulla base dei dati anagrafici nonché delle dichiarazioni fornite in sede di sottoscrizione per il tramite del Distributore. Qualora la documentazione risulti incompleta o inesatta l'istituzione finanziaria non procederà all'apertura di alcun rapporto.

Il sottoscrittore sarà inoltre tenuto, successivamente alla sottoscrizione, a comunicare eventuali cambiamenti alla Compagnia, anche per il tramite del Distributore, che determinano modifiche in relazione alla residenza fiscale, pena l'applicazione, nei casi previsti, di un prelievo alla fonte del 30% sui pagamenti provenienti da prodotti/servizi di fonte statunitense ("withholdable payments") da esse ricevuti.

Inoltre, le istituzioni finanziarie residenti in Irlanda, sono tenute a comunicare annualmente all'Amministrazione Finanziaria del proprio Paese i dati relativi ai conti che risultino detenuti da determinati investitori statunitensi ("specified U.S. persons"), da entità non finanziarie passive ("passive NFFEs") controllate da uno o più dei predetti investitori nonché i pagamenti effettuati ad istituzioni finanziarie non statunitensi che non rispettino la normativa FATCA ("non-participating FFIs"). L'Amministrazione Finanziaria provvede, a sua volta, a trasmettere le suddette informazioni alla competente autorità statunitense (Internal Revenue Service – IRS).

Normativa Common Reporting Standards (CRS)

Dal 1° Gennaio 2016 sono in vigore le disposizioni previste da nuovo standard di scambio automatico di informazioni tra autorità fiscali promosso dal G20 e dall'OCSE con l'obiettivo di rafforzare le misure contro l'evasione fiscale internazionale.

Tali disposizioni denominate CRS, Common Reporting Standard, sono state recepite dall'Unione Europea con la Direttiva 2014/107/UE e dall'Italia con la Legge 95 del 18 Giugno 2015.

La nuova normativa ha introdotto l'obbligo, per gli intermediari finanziari (esempio: banche, compagnie assicurative, SGR, società fiduciarie etc.) di acquisizione del Codice Fiscale e di una autocertificazione attestante la Residenza Fiscale per tutti i Clienti titolari di prodotti finanziario-assicurativi.

L'Investitore-Contrante sarà inoltre tenuto, successivamente alla sottoscrizione, a comunicare all'intermediario finanziario emittente, anche per il tramite del Distributore, eventuali cambiamenti che determinano modifiche in relazione alla propria residenza fiscale.

La normativa prevede che a partire dal 2017 (per i dati al 31/12/2016) l'Intermediario finanziario provveda a segnalare all'Agenzia delle Entrate i dati relativi ai clienti che presentano residenze fiscali diverse da Italia. Successivamente l'Agenzia delle Entrate provvederà ad elaborare i dati ricevuti per inviarli alle autorità fiscali

dei paesi aderenti al CRS; contestualmente l'Agenzia delle Entrate riceverà a sua volta i dati relativi a contribuenti italiani che detengono rapporti finanziari in paesi aderenti CRS.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione D, par. 9.

- Ai sensi dell'art. 1923 del Codice Civile, le somme dovute dalla Compagnia in virtù dei contratti di assicurazione sulla vita non possono essere sottoposte ad azione esecutiva, salvo i casi previsti.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO/RISCATTO E SWITCH

22. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, REVOCA E RECESSO

22.1 Modalità di sottoscrizione

Mediolanum Più European Focus 2018/2 è sottoscrivibile dal 10 agosto 2018 al 13 settembre 2018 (**Periodo di Sottoscrizione**). Le richieste di sottoscrizione dovranno pervenire a Mediolanum International Life dac - Succursale di Milano entro il 18 settembre 2018 (**Termine di Ricezione**). Mediolanum International Life dac provvede ad assegnare ad ogni Investitore-Contraente le quote del Fondo Interno, dividendo l'importo del premio, al netto dei costi gravanti sullo stesso, per il valore della quota del Fondo Interno fissato in 5,00 euro nel periodo di sottoscrizione (si rinvia alla successiva Sezione D), Par. 27 per ulteriori informazioni). Il valore unitario delle quote di Mediolanum Più European Focus 2018/2 Fund viene calcolato con cadenza settimanale ogni lunedì o nel caso in cui il lunedì sia giorno festivo in Irlanda, il primo giorno lavorativo successivo. A partire dal giorno 1 ottobre 2018, il valore della quota verrà determinato dividendo il valore complessivo netto del Fondo (risultante dalla valorizzazione delle attività del Fondo stesso) per il numero complessivo di quote costituenti il patrimonio, entrambi relativi al **Giorno di Valorizzazione**.

Si evidenzia pertanto che il valore della quota pubblicato il giorno 2 ottobre 2018 rifletterà le variazioni del valore degli attivi dalla data di costituzione del Fondo Interno fino al Giorno di Valorizzazione (1 ottobre 2018) in base al quale è stato determinato il valore della quota.

Mediolanum Più European Focus 2018/2 si intende concluso con la sottoscrizione del Modulo di Proposta. Mediolanum International Life dac dà altresì per conosciuta da parte dell'Investitore-Contraente la propria accettazione della Proposta e, pertanto, conseguentemente, quest'ultimo si considera informato che la conclusione del Contratto coincide con la sottoscrizione della stessa da parte dell'Investitore-Contraente. La Compagnia riconosce a tutti i sottoscrittori il diritto di ripensamento di cui all'art. 4 delle Condizioni di Contratto. Nel periodo di sette giorni decorrenti dalla data di conclusione del Contratto, durante i quali l'Investitore-Contraente può comunicare per iscritto il proprio ripensamento, l'efficacia del Contratto è sospesa.

Pertanto la decorrenza della copertura assicurativa coincide con le 00.00 dell'ottavo giorno successivo alla data di sottoscrizione del Modulo di Proposta a condizione che, entro tale termine, la Compagnia abbia acquisito il pagamento del premio e la conoscenza della relativa causale in conformità a quanto previsto dalle Condizioni di Contratto.

In caso contrario, la copertura assicurativa decorrerà dalle 00.00 del giorno successivo alla data in cui tale condizioni si realizzino.

Con la stessa decorrenza avranno efficacia tutti gli oneri e gli obblighi che il Contratto pone a carico della Compagnia. L'operazione di investimento è in ogni caso sottoposta, anche successivamente al suo perfezionamento, allo svolgimento dell'adeguata verifica della clientela ai sensi della vigente normativa in materia di antiriciclaggio, con possibili differimenti sulla data di valorizzazione delle quote, nonché all'effettuazione di controlli atti a verificare il permanere dell'adeguatezza dell'operazione stessa ai sensi della normativa vigente, a seguito di eventuali operazioni poste in essere dall'Investitore-Contraente successivamente alla richiesta di sottoscrizione ed anteriormente all'esecuzione della stessa. Qualora le predette condizioni non si realizzassero, o qualora sussistessero ulteriori impedimenti di carattere normativo alla regolare conclusione e/o stipulazione del Contratto, la Compagnia non darà corso alle operazioni di investimento del premio nel Fondo Interno ed il Contratto si intenderà risolto di diritto.

Il Premio Unico può essere versato tramite: assegno bancario o bonifico dal c/c di Banca Mediolanum sul conto intestato alla Compagnia.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione C), par. 6, del Prospetto d'offerta.

Mediolanum International Life dac invierà all'Investitore-Contraente per iscritto, entro 10 giorni lavorativi dalla data di valorizzazione della quota, la lettera di conferma di investimento del premio per il cui contenuto si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta.

22.2 Modalità di revoca della proposta

Il Contratto si intende concluso con la sottoscrizione del Modulo di Proposta. Il diritto di ripensamento è quindi esercitabile unicamente tramite recesso.

In ogni caso, come sopra riportato, l'efficacia del Contratto rimane sospesa per un periodo di sette giorni dalla data di conclusione del Contratto, durante i quali l'Investitore-Contraente potrà comunicare alla Compagnia per iscritto la propria intenzione di recedere dal Contratto.

22.3 Diritto di recesso dal Contratto

In conformità a quanto previsto dall'art. 177 del D. Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private), **l'Investitore-Contraente può recedere dal Contratto entro 30 giorni dal momento in cui è informato ai sensi dell'Art. 2 delle Condizioni di Contratto che il Contratto è concluso (ossia dalla data di sottoscrizione del Modulo di Proposta), dandone comunicazione scritta a Mediolanum International Life dac - succursale di Milano - mediante lettera raccomandata.**

Qualora l'Investitore-Contraente comunichi il proprio recesso per iscritto **al consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede del Soggetto Distributore o alla Compagnia entro il termine di 7 giorni** dalla data di sottoscrizione del Modulo di Proposta, periodo durante il quale l'efficacia del Contratto è sospesa, **la Compagnia rimborserà**, entro e non oltre 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto la comunicazione di recesso, **il premio versato senza spese né corrispettivo.**

Qualora l'Investitore-Contraente comunichi per iscritto il proprio recesso **decorso il predetto termine di 7 giorni, ma prima che sia trascorso il termine di 30 giorni, la Compagnia rimborserà**, entro il medesimo termine sopra indicato, **il premio versato.**

Tuttavia, **nel caso in cui il premio fosse già stato investito, l'importo rimborsato dalla Compagnia sarà corretto dell'eventuale differenza, positiva o negativa, del valore delle quote del secondo giorno di valorizzazione successivo al giorno di ricezione della comunicazione di recesso presso la sede di Mediolanum International Life dac, succursale di Milano, rispetto a quello di investimento del premio aumentato di tutti i costi applicati sul premio e al netto delle spese di emissione del Contratto.**

23. MODALITÀ DI RISCATTO DEL CAPITALE MATURATO

L'Investitore-Contraente ha la possibilità di risolvere anticipatamente e per intero il Contratto, trascorsi 6 mesi dalla data di decorrenza dello stesso, presentando alla Compagnia richiesta scritta accompagnata dalla documentazione richiesta (art. 22 delle Condizioni di Contratto); è possibile ottenere informazioni sul valore di riscatto anche contattando gratuitamente il Banking Center di Banca Mediolanum S.p.A al numero verde 800.107.107, o richiedendo tali informazioni a Mediolanum International Life dac - Succursale di Milano - via F. Sforza - Palazzo Meucci - Basiglio - Milano 3 (MI). Non è consentito il riscatto parziale del Contratto.

In considerazione dei rischi di natura finanziaria connessi all'investimento e dei costi direttamente e indirettamente previsti, in caso di esercizio della facoltà di riscatto l'Investitore-Contraente sopporta il rischio di ottenere un valore inferiore all'investimento finanziario.

Si rinvia alla Parte III, Sezione C, par. 7, per ulteriori informazioni.

A seguito della ricezione della richiesta di riscatto, Mediolanum International Life dac invierà la lettera di conferma del riscatto, per il cui contenuto si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta.

24. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI INTERNI (C.D. SWITCH)

Non è prevista la possibilità di effettuare operazioni di *switch* in quanto è presente un unico Fondo Interno.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

25. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

Il Contratto è regolato dalla legge Italiana. L'Investitore-Contraente è consapevole del fatto che Mediolanum International Life dac è una Compagnia assicurativa Irlandese e che, pertanto, le basi tecniche del Contratto e gli investimenti ammissibili sono, in ogni caso, assoggettati alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Irlanda, tempo per tempo emanate dalla Central Bank of Ireland (Banca Centrale d'Irlanda).

26. REGIME LINGUISTICO DEL CONTRATTO

Il Contratto e gli eventuali documenti ad esso allegati sono redatti in lingua italiana.

27. INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEGLI INVESTITORI-CONTRAENTI

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno Mediolanum Più European Focus 2018/2 Fund viene calcolato con cadenza settimanale ogni lunedì o, nel caso lunedì sia giorno festivo in Irlanda, il giorno lavorativo successivo. Il **Valore Iniziale della Quota**, dalla data di costituzione del Fondo Interno (10 agosto 2018) e fino al 24 settembre 2018 è fissato in 5,00 euro (**Periodo di Valorizzazione Iniziale**). A partire dal giorno 1 ottobre 2018, il valore della quota sarà determinato dividendo il valore complessivo netto del Fondo (art. 7 del Regolamento del Fondo Interno) per il numero complessivo di quote costituenti il patrimonio, entrambi relativi al **Giorno di Valorizzazione**.

Il valore unitario delle quote così calcolato è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sul sito della Compagnia www.mediolanuminternationallife.it. Il valore della quota così pubblicato è al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo.

Mediolanum International Life dac invierà:

- Con cadenza annuale, entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, un rendiconto che riporta la situazione relativa a:
 - a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del Contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, numero e controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;
 - b) dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, del numero e del controvalore delle quote assegnate nell'anno di riferimento;
 - c) numero delle quote complessivamente assegnate e del relativo controvalore alla fine dell'anno di riferimento;
- la Lettera di conferma dell'investimento del premio con indicazione del premio lordo versato, di quello investito, della data di decorrenza della polizza, del numero di quote attribuite e del loro valore unitario, nonché del giorno cui tale valore si riferisce.

Tale documento includerà anche l'indicazione della data in cui viene ricevuta la Proposta;

- Una lettera nel caso in cui il controvalore delle quote detenute diminuisca di oltre il 30% rispetto all'ammontare del capitale investito e per ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%; tale comunicazione deve essere effettuata entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

Mediolanum International Life dac comunicherà annualmente all'Investitore-Contraente, entro il mese di febbraio, la Parte II del presente Prospetto d'offerta, contenente l'aggiornamento dei dati periodici di rischio/rendimento, dei costi effettivi del Fondo Interno cui sono collegate le prestazioni del Contratto. Mediolanum International Life dac comunicherà tempestivamente agli Investitori-Contraenti le variazioni delle informazioni del Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali la tipologia di gestione, il regime dei costi ed il profilo di rischio.

In caso di trasformazione del Contratto che comporti la modifica delle prestazioni maturate, la Compagnia è tenuta a fornire all'Investitore-Contraente i necessari elementi di valutazione in modo da porlo nella condizione di confrontare le caratteristiche del nuovo Contratto con quelle del Contratto preesistente. A tal fine, prima di procedere alla trasformazione, la Compagnia consegnerà all'Investitore-Contraente un documento d'offerta, redatto secondo la normativa vigente, che mette a confronto le caratteristiche del Contratto offerto con quelle del Contratto pre-esistente nonché il Prospetto d'offerta del nuovo Contratto, conservando prova dell'avvenuta consegna.



Gli obblighi relativi alle comunicazioni sopra riportate, ove preventivamente ed espressamente richiesto dall'Investitore-Contraente, potranno essere assolti dalla Compagnia con la trasmissione di documenti su supporto duraturo, cartaceo o non cartaceo in formato elettronico PDF (es. pen-drive) ovvero anche utilizzando tecniche di comunicazione a distanza, purché le caratteristiche di queste ultime consentano al destinatario dei documenti l'acquisizione su supporto duraturo.

Il Prospetto d'offerta aggiornato e tutte le informazioni relative al prodotto sono disponibili sul sito Internet <http://www.mediolanuminternationallife.it> dove possono essere acquisiti su supporto duraturo.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Mediolanum International Life dac, (Sede Legale in 2 Shelbourne Buildings, Shelbourne Road, Ballsbridge, Dublino 4, Irlanda), operante in Italia in regime di stabilimento attraverso la succursale di Milano (Sede Legale e Amministrativa in via F. Sforza - Palazzo Fermi - Basiglio - Milano, 3 Milano), si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Mediolanum International Life dac
Il Rappresentante Generale per L'Italia
Massimo Grandis